

*Istituto Giannina Gaslini*



*Sconfiggere il più frequente tumore solido pediatrico è lo scopo di NeurIta, il primo meeting nazionale che riunisce al CISEF Gaslini biologi e ricercatori impegnati in prima linea nello studio del neuroblastoma. Gli specialisti, provenienti da 14 Istituti italiani di eccellenza nella ricerca oncologica pediatrica, si confronteranno sui nuovi farmaci oggi già disponibili e sull'implementazione della medicina personalizzata*

Genova, 27 febbraio 2016 – Presso il CISEF Gaslini di Villa Quartara a Genova Quarto, si terrà lunedì 29 febbraio, dalle ore 10.30, l'incontro *NeurIta* (Neuroblastoma Italia) alla presenza del Presidente dell'Istituto, Pietro Pongiglione e del Direttore Generale, Paolo Petralia.

Il neuroblastoma è il più frequente tumore solido pediatrico, che nella sua forma metastatica ha una sopravvivenza inferiore al 25% a tre anni dalla diagnosi.

Il convegno vede riuniti per la prima volta a livello nazionale i biologi e i ricercatori che nei laboratori italiani si dedicano allo studio del neuroblastoma, tra i più frequenti tumori solidi dell'infanzia, per la cui diagnosi e cura l'Istituto Giannina Gaslini è un centro di eccellenza nazionale.

Il meeting è organizzato dal dott. Luigi Varesio, Direttore del Laboratorio di Biologia Molecolare del Gaslini e Coordinatore del gruppo biologico italiano, e dal dott. Massimo Conte, pediatra oncologo e Coordinatore del gruppo clinico italiano dell'Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica. L'incontro ha lo scopo di fare il punto sulla ricerca su questa grave neoplasia, creare sinergie e collaborazioni tra i diversi laboratori, definire linee strategiche di ricerca innovative per migliorare la cura del neuroblastoma, ad oggi non ancora adeguata.

Al convegno *NeurIta* parteciperanno oltre 50 biologi impegnati in prima linea nello studio del neuroblastoma provenienti da 14 Istituti nazionali di eccellenza in cui si fa ricerca oncologica pediatrica: oltre all'Istituto Gaslini, al San Martino-IST e all'Università di Genova, saranno presenti i rappresentanti dell'INT di Milano, Bambin Gesù e ENEA di Roma, Città della Speranza di Padova, CEINGE di Napoli, CIBIO di Trento e delle Università di Brescia, Catania, Ferrara, Torino e Roma.

Nei 18 interventi e nella tavola rotonda conclusiva verranno presentate le linee di ricerca in corso, le conoscenze e le tecnologie utilizzate e i modelli pre-clinici attualmente a disposizione della ricerca. Nel corso della discussione finale, arricchita anche dalla partecipazione dei coordinatori italiani dei protocolli clinici, si farà il punto sui nuovi farmaci oggi già disponibili e dell'implementazione della medicina personalizzata, in cui la terapia si basa sulla valutazione molecolare del tumore e sui bersagli dei farmaci disponibili.

*fonte: ufficio stampa*